LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Pronta ripresa della squadra capolista, successi di Milan e Fiorentina, ritardo dell'Inter

La Juventus supera l'ostacolo di Alessandria: 2-0

In uno degli incontri più attesi della giornata

Prevale la classe dei juventini contro la volontà dei «grigi»

Buona prova di Lojodice che sostituiva Sivori - Colombo migliora e Leoncini si fa notare - Intelligente il lavoro di Cervato - Troppo solo l'alessandrino Rivera

Da uno dei nostri inviati

ALESSANDRIA, lunedì matt. E' successo quello che secondo logica doveva succedere: ha vinto la squadra che doveva vincere perché più tecnica, più organica, più forte genericamente parlando. Si è imposta, questa squadra più che per il numero e la qualità delle reti, per il giuoco, e più ancora che per il tipo di giuoco, per la maggiore e miglior classe di ogni suo singolo elemento nei confronti di ogni diretto avversario. Vittoria bianconera regolare, meritata, normale si può dire, quindi.

Questo, senza che per l'attività svolta in campo dai bianconeri sia il caso di esprimere entusiasmo, e senza che per il comportamento tenuto dai grigi dell'Alessandria vi sia da motivare doglianze. E' andata come doveva andare, insomma.

La partita era attesissima. Una aspettativa addirittura morbosa la circondava. Gli eventi che la avevano preceduta, avevano eccitato gli animi di un po' tutti. Nessuno dei due contendenti poteva, per la sua posizione di classifica, ammettere la possibilità di perdere. La Juventus aveva inopinatamente perso, sul proprio campo, sette giorni prima, e, così facendo aveva dato esca all'appetito dei suoi rivali ed inseguitori. La squalifica di Sivori, la lesione riportata da Emoli ed il momento delicato di Colombo avevano aumentato ancora le sue difficoltà. Guai se avesse perso anche questa volta. Si sarebbe trovata con tutta una muta di famelica gente alle costole. L'Alessandria si trovava, in ben altro senso, in posizione più pericolosa ancora. Condivideva — e condivide — con altri l'ultimo seggio della classifica: ha l'acqua alla gola. Perdendo l'incontro avrebbe perso una parte delle sue speranze. Quindi tensione nervosa al massimo in un campo e nell'altro.

Diciottomila persone circa presenti sul campo, con più di quindicimila paganti: primato della stagione in fatto di incassi. Nessun incidente degno di rilievo. Un po' di pioggia minuta prima dell'incontro, e terreno non pesante, ma nemmeno uniforme e regolare.

Fra il primo e l'ultimo della classe, ha vinto il primo, si è detto. Per due reti a zero. Due reti che meritano una descrizione particolare. La prima giunse non appena scoccata la prima metà del primo tempo: al 23° minuto. Un calcio di punizione a favore della Juventus sulla destra dell'area di rigore alessandrina. Tira Lojodice a traiettoria alta, lunga e tesa. La palla attraversa l'intera area ed al di là del lontano montante trova la testa di Charles, che, con un tocco dall'alto in basso, la depone sul piede di Nicolè, al quale altro non rimane da fare se non di spedire in rete da un paio di passi. Il portiere Stefani già si trovava compromesso da un precedente balzo.

Questa rete decise praticamente del risultato della partita. Essa smorzò da una parte il nervosismo con cui gli ospiti avevano iniziato la partita, e dall'altra attenuò pure la velleità che, sempre in fatto di risultato, nutrivano i padroni di casa. Invece di suscitare una reazione magari angolosa da parte dei grigi, da quel momento la superiorità tecnica dei bianconeri prese una fisionomia più marcata ancora.

Al settimo minuto della ripresa, la Juventus segnò per la seconda volta. Punizione contro l'Alessandria anche ora, appena fuori area, sulla sinistra dei grigi. Avanza Cervato come esecutore, ed invece della solita legnata in porta, egli mira al lontano lato dell'area. Qui salta fuori tutto solo Charles, e con un colpo di testa che è un capolavoro di precisione spedisce in rete. Per noi, la posizione del gallese era sospetta di «fuori giuoco»: il che spiegherebbe come egli, di solito onorato della guardia di un paio di avversari, se ne stesse tutto solo in quel momento. L'arbitro, comunque, considerò il punto come valido, ed è lui che comanda.

Quella del «fuori giuoco», è una misura alla quale l'Alessandria ricorse senza economia nella giornata: secondo calcoli di cui non garantiamo la precisione, si fece ricorso trentadue volte nel corso dell'incontro. Il quale incontro non andò esente da durezze. Oldani, per esempio, uscì tanto malconcio da uno scontro con Boniperti, da risultare inutilizzabile per quasi tutta la durata del secondo tempo. E Lojodice pure fu duramente colpito.

Dei due tempi della partita il primo fu nettamente il migliore. Alla ripresa il giuoco decadde di alquanto di tono. Nell'ultimo quarto d'ora, l'Alessandria ebbe un «serrate» piuttosto nutrito, ma, nè prima nè dopo, essa non riuscì mai a dare l'impressione di poter sfondare la porta difesa da Vavassori. Troppo scarsa la qualità degli uomini che compongono l'undici: nemmeno Rivera riuscì mai ad emergere, nella giornata.

I bianconeri hanno superato lo scoglio. Non era la migliore Juventus che noi conosciamo, certamente no. Lojodice fece una ottima partita, senza riuscire con questo a far dimenticare l'assenza di Sivori. Di intelligenza e di esperienza il lavoro di Cervato. Nettamente migliorata la prestazione di Colombo, che, per disposizioni di scuderia che dovevano essere temporanee e diventarono poi stabili, giuocò sulla destra invece che sulla sinistra. Per gli stessi ordini superiori, Leoncini si avventurò meno in avanti, concentrando la sua attività su compiti difensivi. Mancando Sivori, Charles fu fatto oggetto di una sorveglianza che... non servì a nulla, vista la rete segnata e quella fatta segnare. Metà dell'«handicap» che le è stato recentemente inflitto, la Juventus lo ha già superato.

Vittorio Pozzo

Un movimentato primo tempo ed una scialba ripresa

Reti di Bruno Nicolè e John Charles e trentadue fuori gioco fischiati

Gli alessandrini invocano l'off-side per il goal del centravanti bianconero, ma l'arbitro lo convalida - Sedici milioni di incasso

Da uno dei nostri inviati

Alessandria, lunedì mattina.

Da Asti in poi un'ininterrotta fila di automobili, motociclette e perfino di biciclette si snodava verso Alessandria. Proseguendo su Spinetta Marengo, alla ricerca della Juventus che prima della partita era andata a cercar un pasto senza eccessivo trambusto di tifosi acclamanti, abbiamo incrociato una seconda e non meno numerosa colonna motorizzata dello sport.

Il campo «tutto esaurito» pareva scontato. Invece, a conti fatti, sono rimasti invenduti settemila posti disponibili su 24.000. Il cassiere dei grigi si è sbrigato abbastanza facilmente a contare 16 milioni di introito. E' l'incasso-record della stagione, ma i dirigenti speravano di più. Nuvole basse e prezzi alti hanno tenuto a casa i tifosi che non riescono a far andare d'accordo entusiasmo, desiderio di comodità e senso di economia.

I tempi duri per l'Alessandria sono messi in evidenza anche dal «borderò». Eppure la squadra continua a battersi con decisione e tenacia. Anche ieri lo ha fatto anche se l'arbitro Jonni con tre falli fischiati nei novanta secondi iniziali, ha fatto subito capire che non avrebbe ammesso scorrettezze, che del resto non fanno parte dello stile dei grigi. L'impeto eccessivo è stato, ad ogni modo frenato, e l'Alessandria, guidata da Pedroni, ha ripiegato sulla tattica del fuori-gioco. Per trentadue volte — probabilmente un primato anche questo — la bandierina gialla del guardialinee ha indicato l'«off-side», fermando lo slancio di Charles e di altri bianconeri lanciati verso il goal. Quello che avrebbe potuto essere il trentatreesimo fuori-gioco (secondo le teorie degli alessandrini), o non esisteva (come asseriscono i bianconeri) o non è stato rilevato: così Charles ha realizzato il secondo goal e l'incontro, in quanto ad incertezza del risultato, è praticamente durato mezza gara.

La parte bella della contesa si è verificata dunque nel primo tempo quando l'undici in lotta per la salvezza e la squadra lanciata verso lo scudetto sono state separate da un divario di classe, non di reti.

L'interesse della contesa aveva richiamato parecchi ex-giocatori, i «giornalisti» Piola, Baloncieri, Antoniotti — con tanti nomi illustri la concorrenza si fa dura per chi scrive di sport — gli allenatori Ferrero, Tortarolo, Coscia e tanti altri. C'era pure il dottor Saporiti, nella sua veste di attuale prefetto di Torino, di ex-prefetto di Alessandria e soprattutto di sportivo che sa apprezzare il foot-ball.

In cielo un aereo grigio da turismo volteggiava pigramente, tenendosi al disotto le nubi. Il pilota avrà forse sbirciato l'andamento del gioco, ma con prudenza non è mai passato sopra lo stadio.

***L'inizio è alle 15, puntuale come un segnale-orario. Pedroni arretra a difensore libero,** Girardo si attacca a Charles e Migliavacca a Boniperti. Sivori, per una volta tanto, non è sottoposto né a marcature (né a calci) speciali. Se ne sta in tribuna, soffrendo per il tifo, come tutti i protagonisti quando sono costretti a guardare gli altri al lavoro. La squalifica gli è pesata veramente nei novanta minuti della gara. Si consola, però, vedendo il suo sostituto Lojodice muoversi con sicurezza. E' appunto una finta del vice-Sivori che mette in azione Stacchini. Seguono un intervento deciso di Snidero e il fischio energico dell'arbitro. Sono passati venti secondi.*

Al 2' Leoncini, attivissimo e veloce, è in area a rompere un attacco dei grigi. L'altro mediano, Colombo, si fa pure notare servendo Nicolè che impegna per la prima volta Stefani. Un'entrata di Garzena ferma Tacchi, il più insidioso attaccante alessandrino specie nelle scorribande iniziali. La punizione dello stesso Tacchi finisce contro bianconeri schierati in barriera.

Chi è dotato di cuor sensibile e di spirito di osservazione si impressiona poi vedendo il pallone macchiato di rosso. Sangue? Chi si è ferito? Nulla di grave: è soltanto la vernice di un cartellone pubblicitario.

La Juventus controlla da padrone l'andamento della gara. Il «misterioso osservatore» per conto di Viani potrà certo riferire che i candidati alla maglia azzurra sono a posto. Anche gli altri bianconeri lo sono.

Al 23' la complessiva superiorità viene tradotta in goal da Nicolè servito di precisione da un tocco di testa di Charles. Stefani esce su Charles al 32', perde la palla, ma Stacchini sbilanciato non riesce a indirizzare nella porta vuota.

Al 34' un altro episodio importante: Boniperti contendendo la palla a Oldani colpisce l'avversario al ginocchio. L'ala destra rimane fuori campo per alcuni minuti, poi rientra con la gamba bendata. Il suo apporto non sarà più rilevante. Un alessandrino «si vendica» (perché?) colpendo Lojodice in modo tanto netto da fare arrabbiare perfino Charles. Mai visto il «calciatore più buono del campionato» accennare ad una reazione così chiara. Nulla di grave, comunque. Lojodice continuerà in piena efficienza l'incontro.

La rete conclusiva della partita, come si è detto, si è avuta all'inizio della ripresa, ad opera di Charles su passaggio di Cervato. Ottimo il tocco del mediano-cannoniere, che pure era sceso in campo leggermente indisposto. Pronto il colpo di testa di Charles, per il quale i grigi reclamano però il fuori gioco. Ad ogni modo l'arbitro convalida ed il centravanti gallese tornando a centro campo dopo la marcatura, si porta indietro come una collana il piccolo Stacchini appeso al collo in un entusiastico abbraccio di congratulazione.

Vi sono ancora un «mani» per parte in area (Leoncini e Giacomazzi), «mani» giustamente non rilevati perché dovuti a falsi rimbalzi. Gli altri episodi sono spezzettati; non possono modificare l'esito di un confronto in cui la sicurezza dei bianconeri è confermata perfino dalle parate di Vavassori.

Il portiere juventino, quasi non si è mosso nel primo tempo. Nella ripresa è intervenuto in due sole occasioni veramente difficili, uscendo su Tacchi al 27' e parando un tiro di Rivera deviato da Garzena e successivamente da Cervato.

La capolista non si è concessa distrazioni per superare il difficile ostacolo dell'Alessandria.

Paolo Bertoldi

Alessandria: Stefani; Nardi, Giacomazzi; Snidero, Pedroni, Girardo; Oldani, Rivera, Maccacaro, Migliavacca, Tacchi.
Juventus: Vavassori; Garzena, Sarti; Colombo, Cervato, Leoncini; Nicolè, Boniperti, Charles, Lojodice, Stacchini.
Arbitro: Jonni.

Nicolè (a destra) passa a Charles, su cui convergono i difensori grigi Migliavacca e Pedroni. A destra Girardo è pronto ad intervenire (F. Moisio)

Forse anche Leoncini fra gli azzurri a Barcellona

Il programma tv e radio per la prossima gara internazionale

ALESSANDRIA, lun. mattina.

La prova dei probabili azzurri è stata seguita ad Alessandria da Piola, che ne era stato incaricato da Viani. I giocatori bianconeri in predicato per vestire la maglia della «nazionale» ed il giovane alessandrino Rivera hanno nel complesso bene impressionato. Il selezionatore Viani diramerà soltanto stamane l'elenco dei prescelti sia per la «nazionale» dei moschettieri sia per la rappresentativa «sotto i 23 anni». La formazione dei «Probabili olimpionici», che giocherà mercoledì a Berna, è già stata fatta.

Riguardo all'«undici» italiano per Barcellona si fa sempre più strada l'opinione sull'opportunità di mandare in campo la mediana della Juventus al completo, cioè Leoncini, Cervato e Colombo. La prova del romanista Guarnacci, infatti, non è stata giudicata soddisfacente. Come abbiamo già accennato Viani deciderà nella giornata di oggi. Leoncini per il momento si reca a Berna con i «P. O.» per rientrare in aereo a Roma e mettersi a disposizione del selezionatore azzurro.

Sempre a proposito di gare internazionali ecco il programma completo della Rai-tv per la settimana: mercoledì alle 18,25 verrà ripresa direttamente da Budapest per tv la partita Ujpest - Milan; domenica l'incontro di Barcellona sarà trasmesso in cronaca diretta per radio, mentre alle 18,45 sarà irradiato sul video il film della partita. Notizie e episodi filmati saranno trasmessi sempre nel pomeriggio e nella serata di domenica sul «match» Italia-Spagna «giovani», che sarà disputato a Palermo. Non è escluso che da Berna mercoledì venga trasmessa in cronaca diretta la partita fra la nazionale dilettanti della Svizzera e la squadra italiana dei «P. O.».

Per quanto concerne la partita fra l'Alessandria e la Juventus, il presidente dei bianconeri, dr. Umberto Agnelli, ha dichiarato: «Nel primo tempo il gioco è stato abbastanza vivace. Ritengo che il successo della Juventus sia legittimo». Il presidente dell'Alessandria ha aggiunto: «Forse il goal di Charles era in fuori gioco». Il terzino alessandrino Nardi ha detto: «Inutile fare delle sottigliezze. La Juventus attuale è forte, vince con merito».

Solo rossoneri e toscani tengono il ritmo della Juventus

Il Milan batte di misura il Genoa: 2-1
L'Inter sconfitta dalla Fiorentina: 0-2

Milano, lunedì mattina.

Salvo qualche guizzo sporadico, il primo tempo è stato simile alle tante partite di allenamento che si giocano a metà settimana: lento e sonnacchioso il Milan, forse in attesa di chissà quale arrembaggio, quasi innocuo il Genoa nelle spinte offensive, al punto da apparire perfino privo di nerbo. La correttezza in campo era tale, da ridurre al minimo gli interventi arbitrali.

Naturalmente i rossoneri, più organici a centro campo e più pericolosi sotto porta finivano col trarre il maggior vantaggio dalla situazione: già al 12° Buffon evidentemente innervosito al cospetto dei vecchi compagni (troppe le uscite rischiose) sarebbe stato battuto da Altafini, se lo spigolo interno del palo non avesse respinto il fortissimo pallone. Questione di minuti: al quarto d'ora lo stesso Altafini sfuggiva sulla destra ad ogni controllo avversario e spediva il pallone al centro dove lo spazio libero permetteva una breve volata di Bean che, invano contrastato da Beraldo, spingeva di sinistro eludendo l'intervento di Buffon.

Un tiro improvviso di Frignani da venticinque metri avrebbe forse, tre minuti dopo, sorpreso il portiere, se la parte alta della traversa non avesse alzato l'insidioso pallone: ma al 29° Altafini raddoppiava.

A questo punto i rossoblù uscivano — è proprio il caso di dirlo — dal loro incomprensibile riserbo tecnico ed agonistico. Dava l'avvio un tiro di Bresolin deviato in angolo dal portiere; poi, cinque minuti prima del riposo, lo stesso Bresolin con una brillante avanzata sbucava solo col pallone di fronte al saltellante Alfieri, ma gli tirava addosso.

Sfuggiti a un terzo goal ai primi minuti della ripresa (calcio di punizione battuto dal limite da Altafini e finito sulla traversa a portiere battuto), i rossoblù non tardavano ad accorgersi che il Milan avrebbe volentieri rinunciato al seguito dell'incontro. Ormai esausto Liedholm e con Galli poco propenso a correre, il ritmo e la precisione della squadra in vantaggio perdevano sempre più quota: eppure occorreva una mezza rovesciata al volo di un mediano per dimezzare lo scarto al 28°. Il primo tocco utile era dato da Barison che, spostato al centro, smistava verso destra, Bresolin con un'abile finta confondeva un paio di difensori rossoneri e Piquè azzeccava il tiro che il giovane Alfieri poteva soltanto sfiorare.

La partita entrava di colpo nella fase ardente e drammatica che, per quanto breve, riscattava in parte il precedente «tran-tran»; Corradi e Carlini si portavano avanti, fino ad inserirsi nelle azioni d'attacco, il pareggio sembrava a portata di mano, il portiere milanista in continuo stato d'allarme doveva sfoggiare due o tre interventi difficili ed anche fortunosi. Finalmente il vecchio Genoa aveva tirato fuori le unghie. Ma l'occasione propizia si presentava ancora a Piquè, cinque minuti prima del fischio di chiusura, da una furibonda mischia sotto la porta rossonera, rimasta indifesa perché Alfieri era a terra, il pallone rimbalzava dietro: con calma Piquè mirava verso il varco aperto cercando di sorvolare l'assembramento dei giocatori; ma il pallone passava due dita sopra la traversa. Pareggio irrimediabilmente sfumato.

Leo Cattini

MILAN: Alfieri; Fontana, Zagatti; Liedholm, Maldini, Occhetta; Bean, Galli, Altafini, Grillo, Danova.
GENOA: Buffon; Corradi, Beccatini; Piquè, Carlini, Beraldo; Frignani, Leoni, Bresolin, Pantaleoni, Barison.
Arbitro: Orlandini, di Roma.

La partita di Firenze

Firenze, lunedì mattina.

Mai, forse, una vittoria è stata più legittima di quella colta ieri dalla Fiorentina sul suo campo contro l'Inter. La partita, però, sebbene molto combattuta e disputata per buona parte ad un ritmo piuttosto sostenuto, non è stata bella, ed è difficile esprimere un giudizio sui vincitori, perché il loro successo è parso facilitato dal gioco troppo scialbo dei neroazzurri.

E' anche vero che l'Inter ha avuto la sua parte di sfortuna; ne fan fede gli incidenti accaduti a Bicicli (zoppicante dalla mezz'ora in poi) ed a Fongaro, che al 16' della ripresa è caduto casualmente e si è prodotto una distorsione che ha ridotto alla metà il suo lavoro. Ma questi non sono stati fatti determinanti: il fatto determinante è che l'Inter ha dimostrato ancora una volta di avere un complesso difensivo scarsamente efficiente, nonostante la buona volontà di Gatti e di Invernizzi. Per l'attacco nerazzurro si possono citare soltanto Angelillo, obbligato però a compiere un lavoro a lui poco adatto di mezzala di raccordo, e Lindskog, che, comunque, è calato notevolmente nel secondo tempo.

L'inizio è stato di marca nerazzurra; su una respinta di pugno Firmani ha però messo a lato. Al 34' la Fiorentina si è fatta veramente pericolosa e Gratton con un tiro di sinistro da una trentina di metri ha mandato a sbattere la palla contro la traversa. Due successivi tiri di Lojacomo e di Hamrin sono finiti a lato e al 40', a conclusione di un «assolo» sulla sinistra, Hamrin ha centrato verso l'area interista. Sul pallone sono entrati contemporaneamente Montuori e Cardarelli. Quest'ultimo ha toccato verso Matteucci in uscita, ma Montuori, più pronto, ha infilato in rete di destro.

Nella ripresa, dopo appena due minuti di gioco, ancora un passaggio indietro di Cardarelli. Hamrin ha sorpreso la disattenta difesa interista: ha avuto la meglio su Matteucci in uscita ed ha accompagnato tranquillamente il pallone in rete. Una rete di Petris al 36' è stata annullata per fallo su Invernizzi.

Mario Gandolfo

*Atalanta-Napoli 1-0

Bergamo, lunedì mattina.

L'Atalanta è riuscita a far sua l'intera posta contro il Napoli. I partenopei erano scesi in campo con l'unico scopo di portar via un pareggio. Al 17' del secondo tempo, Olivieri, ricevuto un passaggio da Ronzon, ha attirato fuori dai pali Bugatti e l'ha battuto con un pallone a mezza altezza. Vana è risultata la reazione dei napoletani.

* Nel campionato «juniores», Coppa De Martino, l'incontro Torino-Juventus è terminato in parità: 0-0. I bianco-neri sono in testa al girone ed entrano nel turno successivo.

* Nel campionato femminile di pallacanestro, Serie A, la Fiat ha battuto l'Omsa per 49-32 (26-16).

* Nei campionati regionali terza serie di greco-romana, i lottatori del C. S. Fiat si sono imposti in tutte le categorie: Inglese nei mosca, Zito nei gallo, Marangelo nei piuma, Cervai nei medi, Buzzoni nei leggeri, A. Salvatori nei medio-leggeri, Bardella nei medio-massimi e Bulgarelli nei massimi.

Convocati i calciatori per la squadra olimpica

ROMA, lunedì mattina.

Per la gara di preparazione fra la squadra nazionale «probabili olimpici» italiana e la squadra nazionale dilettanti svizzera, in programma a Berna il 9 marzo prossimo, sono stati convocati:
Alessandria: Rivera;
Bologna: Bulgarelli;
Brescia: Favalli;
Juventus: Leoncini e Cassani;
Messina: Magazzù;
Milan: Alfieri, Bettini, Fogar, Noletti, Pelagalli, Salvadore, Trabbattoni, Trebbi;
Modena: Tomeazzi;
Novara: Cella.
Allenatore: Sandro Puppo; medico: dott. Reno Magistrato; massaggiatore: Alessandro Selvi.

Facile successo di Tornese nel Premio Milano di trotto

MILANO, lunedì mattina.

Tornese ha vinto ieri con gran facilità la prova di trotto del «Premio Milano». Ha condotto tutta la corsa a suo piacimento, staccandosi facile vincitore nell'ultimo tratto. Al secondo posto si è piazzato Ledro, al terzo Adriana.

Ecco il dettaglio: Premio Milano (L. 4.000.000, m. 2500): 1. Tornese (S. Brighenti) Allev. del Portichetto, al km. 1'20"1; 2. Ledro; 3. Adriana; 4. Erro. N.P.: Fosco. Tot. 11, 14, 14 (14).

CLASSIFICHE E RISULTATI

22 SERIE A

Squadre	Punti	G	In casa V	N	P	Fuori casa V	N	P	Reti F	S
Juventus	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorentina	32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milan	32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Inter	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bologna	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atalanta	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lanerossi	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampdoria	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Udinese	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Palermo	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lazio	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bari	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genoa	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandr.	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

24 SERIE B

Squadre	Punti	G	In casa V	N	P	Fuori casa V	N	P	Reti F	S
Torino	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lecco	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Catania	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Triestina	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venezia	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Catanzaro	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Simmenth.	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brescia	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Como	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Verona	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ozo Mant.	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Messina	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parma	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sambened.	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cagliari	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taranto	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novara	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C - Gir. A

Squadre	Punti	G	In casa V	N	P	Fuori casa V	N	P	Reti F	S
Pro Patria	32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bolzano	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pordenone	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fanfulla	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mestrina	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Verc.	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cremonese	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vigevano	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montalc.	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie D - Gir. A

RISULTATI: Cenisia-*Magenta 1-0; *Rapallo - Imperia 3-1; *Trinese - Novese 2-1; *Cuneo - Sestri Levante 1-0; Entella - *Asti 2-1; *Ivrea-Sammargheritese 4-1; *Derthona Sestrese Doria 0-0; *Aosta-Fossanese 1-0; *Arsenalspezia-Inveruno 0-0.

La classifica

CLASSIFICA: Derthona p. 35; Entella 34; Novese 28; Imperia ed Aosta 27; Rapallo 26; Ivrea 25; Cuneo 24; Sammargheritese 23; Sestrese Doria 22; Sestri Levante 20; Magenta 19; Cenisia 18; Arsenalspezia 15; Asti, Trinese ed Inveruno 13; Fossanese 6.

TOTOCALCIO

I primi nove risultati della scheda riguardano la Serie A

0-2 Alessandr.-Juventus	2
1-0 Atalanta-Napoli	1
1-1 Bari-Bologna	x
2-0 Fiorentina-Inter	1
0-1 Lazio-Roma	2
2-1 Milan-Genoa	1
2-1 Padova-Lanerossi	1
3-1 Sampdoria-Udinese	1
1-0 Spal-Palermo	1
1-3 Novara-Brescia	2
1-0 Parma-Venezia	1
1-1 Forlì-Sar. Ravenna	x
4-0 Lucchese-Siena	1

Risultati di Serie B

Catania-Cagliari	0-0
Lecco-Simmenthal	3-0
Marzotto-Reggiana	0-1
Modena-Catanzaro	1-1
Novara-Brescia	1-3
Ozo Mantova-Taranto	2-0
Parma-Venezia	1-0
Torino-Como	1-0
Triestina-Sambenedett.	2-0
Verona-Messina	4-0

Risultati di Serie C

Bolzano-Savona	0-0
Fanfulla-Spezia	0-0
Pordenone-Cremonese	3-1
Pro Patria-Monfalcone	1-0
Pro Vercelli-Mestrina	2-2
Sanremese-Legnano	0-1
Treviso-Casale	0-0
Varese-Piacenza	1-0
Vigevano-Biellese	2-1

Scheda di domenica prossima

Spagna A - Italia A; Italia - Spagna (giovani); Cagliari-Brescia; Catania-Catanzaro; Como-Verona; Modena-Messina; Novara-Parma; Reggiana - Ozo Mantova; Sambenedettese-Lecco; Simm. Monza-Triestina; Taranto Marzotto; Venezia-Torino; Lucchese - Livorno. Riserve: Pro Vercelli-Pro Patria; Akragas - Barletta.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 346.475.088

Colonna vincente 2-1-X; 1-2-1; 1-1-1; 2-1-X-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	1260	119	L. 135.300
Con 12 punti	23100	1836	L. 7.500

TOTIP - 1-(1-2); 2-X; X-1; 1-1; 1-X; X-1

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla scheda

Corsa	1°	2°
Pr. Torre Appia (Capann. - gal.)	1. Provence	2. Cappadocia, Golena
Pr. Mirabello (S. Siro - trotto)	1. Anghiari	2. Campiello
Pr. Novarraco (Agnano - trotto)	1. Raimieri	2. Pilcomayo
Pr. Doganelle (Mulan - trotto)	1. Otto	2. Perugino
Pr. Tibaldi (Arcoveggio - trotto)	1. Giacchetti	2. Elmina
Pr. delle Muse (Monteb. - trotto)	1. Asso	2. Jina Mimille

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	2	0	L. 3.679.316
Con 11 punti	163	10	L. 45.144
Con 10 punti	1516	15?	L. 4.759

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMMERCIALI L. 100 per parola

CHIUSINI bocchette, lucernari, tubi ghisa. Tubovinile pluviali - fognature Richetta, corso S. Maurizio 25. Torino.

TUBI ghisa. Tubovinile pluviali e fognature. Bocchette, chiusini, lucernari. Richetta, corso S. Maurizio 25. Torino.

TUBOVINILE tubi ghisa pluviali e fognature. Chiusini, bocchette, lucernari. Richetta, corso S. Maurizio 25, Torino.

VENDONSI quali eccedenze di magazzino sezionatori monofasi, bifasi, trifasi, frutti per sezionatori, interruttori, valvole, coperchi per accumulatori, isolatori porcellana, fusibili a lamelle, sezionatori, morsettiere, rosoni, ghiere, saliscendi, fili rame isolati smalto e seta. Cassetta 715 A. Sip. Genova. 22257

AFFARONISSIMO commestibile centrale 60.000 giornaliere comprovabile cedo. Sima. Telef. 511-858. A17608

ALTO reddito cediamo bar grandioso centralissimo 40.000, incasso 5.700.000, affarone. Anglesio, Nizza 9. 20339

PANIFICIO angolare ql. 3 negozio cedesi dilazionando. Cagliero e Nasi, Saluzzo 72

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte e Genova, concedonsi. Ifima, via Mercanti 18 (angolo Pietro Micca) 11266

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la Soc. Ifima, via dei Mercanti 18 (ang. Pietro Micca). 11266

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipoteche. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex. piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-346

RIVENDITE pane 130-200 cedonsi. Cagliero e Nasi, Saluzzo 72. 20446

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A buone condizioni: prestiti personali immediati rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipoteche. Modicità, serietà, segretezza. Fin Co.Tex. piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), Telefonare 47-346. 33

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Torre del Mare siete invitati visitare nascente centro balneare prospiciente isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreno, ville, appartamenti. Organizzazione bancaria, lunghe rateazioni. Tizzoni, via Donizetti 4, Milano, telef. 795-638. 14693

A prezzi convenientissimi vendiamo alloggetti liberi, occupati, termo, bagno, ascensore. Lunghe rateazioni. Spontini 16, ore 17-18. 21546

AFFARONE, zona depressa, servizio autobus filobus, 20 km. Torino, centro paese, vendesi 9000 mt. terreno fabbricabile anche piccoli lotti. Occorrendo meraviglioso salone 70 mq. Facilitazioni pagamento. Permuta alloggio qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6344 — Torino». A18624

ALLOGGI grandiosi vendonsi via Arvier 2 angolo corso Peschiera 283 liberi ed occupati 1-2 camere cucina termo centrale, facilitazioni pagamento. Visite 15-18. Telefonare 683-228. 20439

ALLOGGI grandiosi vendonsi via Arvier 2 angolo corso Peschiera 283 liberi e occupati 1-2 camere cucina, termo centrale. Visite 15-18. Telefon. 683-228. 20439

ALLOGGIO 5 camere cucina doppi servizi mq. 320 casa vecchia corso Massimo d'Azeglio vendesi 15.000.000. Telefonare 885-350. 180

ALTI prezzi realizzerete palazzi, ville, appartamenti, cascine rivolgendovi rinomata agenzia Anglesio, Nizza 9, 10 anni ininterrotta attività, consigli perizie gratuite. 20339

ARTISTI 16 alloggi liberi esenti termo bagno ascensore 4-6-7 camere vendonsi L. 300.000 per camera. Pagamento rid que anni. 180

CASA otto piani, ogni signorile comodità, 29 camere, 16 alloggi, affittata, mutuo, vende impresa. Telef. 393-677. A14167

ATTENZIONE! Non più fitti a fondo perduto! Con solo 30% di anticipo, rimanenza lunga rateazione equivalente importo affitto, la Halcase S. Teresa 3, Torino, vi fornirà i più piacevoli alloggi economici e signorili in qualsiasi zona.

CORSO Agnelli grandioso alloggio nuovo 3° piano doppi servizi 2 entrate mq. 150 vende 58.000 al mq. Telef. 683-228.

CORSO Casale angolo Figlie Militari, stabile signorile recente costruzione vendonsi alloggi panoramici 2-3-4 camere, servizi, negozi seminterrati, visite ore 15-17. Informazioni telefonare 84-200, 511-115. 250

MAGAZZINO interrato 130 mq. libero perfetto ordine esente vendesi, Artisti 16

OTTIMO investimento capitale reddito 10%, vendo locali affitto 80.000 mensili. Telefonare 42-730. 6

POMARO 3 (zona Crocetta) vendonsi ultimi alloggi liberi e occupati. Larghe facilitazioni pagamenti. Rate pari affitto. Si esamina qualsiasi condizione di pagamento. Ore 17-19. Affarone. 20675

PRATICHE denuncia obbligatoria serbatoi, depositi nafta, eseguisce Bosco. Telefonare 595-580. A12687

PRECOLLINARI, via Moncalvo 46, vendonsi ultimi alloggi signorili piano rialzato. A12021

REDDITIZI barriera Milano due alloggi composti: due camere, cucina 420.000 annue, 5.300.000. Telef. 299-863.

VIA Stradella esenti due camere, tinello, servizi 3.200.000. Telef. 299-863.

(Continua a pag. 8)